

Cod. Uff. 2220

Data 22 DIC. 2014

Prot. n. 209

**Oggetto: Imposta Municipale propria (IMU) anno 2015.
Determinazione delle aliquote e delle detrazioni.**

DICHIARATA INIZIAMENTE RECEPIBILE

Il Consiglio Comunale

Visto il D.Lgs. 14/3/2011 n. 23 recante “disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale“, ed in particolare gli articoli 8 e 9 disciplinanti l'Imposta Municipale Propria;

Visto il D.L. n. 201 del 6/12/2011, e le relative modifiche apportate dalla Legge di conversione, che prevede l'anticipazione della istituzione dell'imposta municipale propria, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, con conseguente sua applicazione in tutti i Comuni del territorio nazionale fino al 2014, in base ai citati artt. 8 e 9 del suindicato D.Lgs. n. 23/2011, ed alle disposizioni contenute nel medesimo decreto-legge, stabilendo altresì l'applicazione della medesima imposta a regime dal 2015;

Visto l'art. 1 comma 639 della L. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) che

ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI);

Visto inoltre il comma 703 della predetta L. 147/2013 che lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Visto il comma 707 della L. 147/2013 che modifica i commi 1, 2, 5 e 10 dell'art. 13 del D.L. 201/2001 convertito nella L.214/2011;

Visto altresì il Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 504, istitutivo dell'ICI, al quale il suindicato decreto legge rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;

Visto inoltre il D.Lgs. 15/12/1997 n. 446, ed in particolare l'art. 52 in materia di potestà regolamentare del Comune;

Visto infine il D.L. 2/3/2012, n. 16, così come convertito nella L. 26/4/2012, n. 44, che ha modificato ed integrato la disciplina dell'I.M.U.;

Preso atto che l'art. 13 del D.L. 201/2011, così come modificato dal comma 707 della L. 147/2013, dispone l'esenzione dell'abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali continuano ad applicarsi la relativa aliquota e detrazione;

Preso atto inoltre che il comma 708 della L. 147/2013 dispone che, a decorrere dall'anno 2014, l'imposta municipale propria non è dovuta relativamente agli immobili rurali strumentali di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;

Visto il comma 677 della L. 147/2013 che prevede che "la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013" fissata al 6 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze, ed al 10,6 per mille per gli altri immobili;

Rilevato pertanto che occorre deliberare le aliquote dell'imposta di cui trattasi a valere per l'anno 2015, secondo le disposizioni riportate dalla L. 147/2013, dal citato D.L. n. 201/2011 (e relativa legge di conversione), e le altre norme a cui la stessa normativa fa rinvio;

Vista la Legge n. 431 del 9 dicembre 1998, relativa alla disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo, con specifico riferimento ai Comuni considerati ad alta tensione abitativa;

Ritenuto opportuno, così come fatto negli anni precedenti, incentivare la conclusione di contratti di locazione a canone concordato, in considerazione che nella città di Livorno permangono condizioni di emergenza abitativa, con l'applicazione di un'aliquota agevolata inferiore a quella ordinaria, ed allo stesso tempo di disincentivare la proprietà di immobili tenuti sfitti, con l'applicazione di un'aliquota superiore a quella ordinaria;

Visto l'Accordo Territoriale del Comune di Livorno, ex art. 2, comma 3, della L. n. 431/98, stipulato in data 14/3/2007 (prot. gen. n. 26339 del 2/4/2007), che attribuisce una automatica attestazione di conformità ai patti territoriali e di congruità ai cd. contratti concordati stipulati con l'assistenza delle rispettive associazioni sindacali firmatarie

22 DIC. 2014

dell'Accordo;

Preso atto della decisione della Giunta Comunale n. 421 del 12/11/2014 con la quale la Giunta ha espresso l'orientamento favorevole alla modifica delle aliquote IMU per l'anno 2015, rispetto a quanto deliberato per l'anno 2014, al fine di assicurare entrate sufficienti a finanziare i programmi di spesa specificatamente indicati nel documento unico di programmazione da approvare unitamente al bilancio di previsione per l'esercizio 2015;

Ritenuto dunque che, per effetto delle previsioni normative di cui al suindicato D.L. 201/2011 e dei provvedimenti di finanza pubblica intervenuti a partire dal 2010, per i motivi esposti, per l'anno 2015 è necessario stabilire le seguenti aliquote:

- a) aliquota ordinaria del 10,6 per mille;
- b) aliquota ridotta del 2,5 per mille per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A/1 A/8 e A/9, unitamente alle pertinenze intese esclusivamente come quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- c) aliquota agevolata del 5,3 per mille a favore delle persone fisiche e giuridiche soggetti passivi, esclusivamente per tutte quelle unità immobiliari, ad uso abitativo, che siano state concesse in locazione a persone che le utilizzano a titolo di abitazione principale, ed ivi residenti, con contratto tipo concordato (ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 431/98), alle condizioni definite dagli Accordi Territoriali;

Ritenuto, riguardo all'aliquota di cui al punto c), che entro il termine perentorio del pagamento del saldo i contribuenti debbano presentare al Settore Entrate e Amministrazione Patrimonio apposita dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, attestante il possesso delle condizioni che danno diritto al beneficio dell'aliquota agevolata del 5,3 per mille, come statuite dal presente provvedimento, o, in alternativa, copia del contratto di locazione agevolata;

Ritenuto, altresì, di stabilire nella misura di € 200,00 la detrazione per "abitazione principale", e per le relative pertinenze, come sopra indicate, detrazione spettante per le fattispecie elencate al punto b);

Dato atto che la suddetta detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti per le case popolari;

Visto l'art. 1, comma 169, della L. 296/2006, secondo il quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la

deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti locali, e dispone che lo stesso possa essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno;

Visto l'art. 162, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, relativo al principio di unità del bilancio, secondo il quale il totale delle entrate finanzia, indistintamente, il totale delle spese, salvo eccezioni di legge;

Visto inoltre l'art. 13, comma 15, della L. n.214/2011 in forza del quale, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, con le modalità fissate della nota prot. 4033/2014 del 28/2/2014 del Direttore del Dipartimento delle Finanze – Direzione legislazione tributaria e federalismo Fiscale;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 8, commi 5 e 7, del D.Lgs. 23/2011;

Visti i pareri previsti dall'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000, allegati e facenti parte integrante del presente atto;

D E L I B E R A

1. di determinare per l'anno 2015, in base alle motivazioni espresse in premessa, le seguenti aliquote I.M.U.:

- a) **aliquota ordinaria del 10,6 per mille;**
- b) **aliquota ridotta del 2,5 per mille** per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale appartenente alla categoria catastale A/1, A/8 e A/9, comprese le pertinenze della stessa, intese esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.
- c) **aliquota agevolata del 5,3 per mille** a favore delle persone fisiche e giuridiche soggetti passivi, esclusivamente per tutte quelle unità immobiliari, ad uso abitativo, che siano state concesse in locazione a persone che le utilizzano a titolo di abitazione principale, ed ivi residenti, con contratto tipo concordato (ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 431/98) alle condizioni definite dagli Accordi Territoriali, prevedendo altresì, che entro il termine perentorio del pagamento del saldo i contribuenti debbano presentare al Settore Entrate e Amministrazione Patrimonio apposita dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, attestante il possesso delle condizioni che danno diritto al beneficio dell'aliquota agevolata del 5,3 per mille, come statuite dal presente provvedimento, o, in alternativa, copia del contratto di locazione agevolata;

2. di stabilire nella misura di € 200,00 la detrazione per abitazione principale e per le relative pertinenze;

22 DIC. 2014

3. di incaricare il Settore Entrate e Amministrazione Patrimonio di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 446/97, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, con le modalità fissate della nota prot. 4033/2014 del 28/2/2014 del Direttore del Dipartimento delle Finanze – Direzione legislazione tributaria e federalismo Fiscale;

La Presidente invita i Componenti del C.C. a procedere alla votazione – palese elettronica – del sopra riportato schema di delibera.

La votazione offre il seguente risultato:

- Componenti assegnati n. 33
- Componenti presenti n. 27 (Agen, Amato, Bastone, Batini, Bini, Cannito, Caruso, Cepparello, Ciampini, Esposito, Fuoti, Galigani, Galli, Grillotti, La Fauci, Lenzi, Marchetti, Martelli, Mazzacca, Meschinelli, Mileti, Nogarin, Pecoretti, Raspanti, Ria, Sarais e Simoncini)
- Componenti votanti n. 26 (Agen, Amato, Bastone, Batini, Bini, Cannito, Caruso, Ciampini, Esposito, Fuoti, Galigani, Galli, Grillotti, La Fauci, Lenzi, Marchetti, Martelli, Mazzacca, Meschinelli, Mileti, Nogarin, Pecoretti, Raspanti, Ria, Sarais e Simoncini)
 - Voti favorevoli n. 18 (Agen, Bastone, Batini, Esposito, Fuoti, Galigani, Galli, Grillotti, La Fauci, Lenzi, Marchetti, Mazzacca, Meschinelli, Mileti, Nogarin, Pecoretti, Sarais e Simoncini)
 - Voti contrari n. 8 (Amato, Bini, Cannito, Caruso, Ciampini, Martelli, Raspanti e Ria)
 - Astenuti n. 1 (Cepparello)

E pertanto, con il risultato di cui sopra – accertato e proclamato dalla Presidente con l'assistenza degli scrutatori – la delibera relativa all'oggetto è approvata.

La Presidente propone – ai sensi dell’art. 134 co. 4 D. Lgs. 267/2000 – la immediata esecuzione del presente provvedimento.

La votazione offre il seguente risultato:

- Componenti assegnati n. 33
- Componenti presenti n. 27 (Agen, Amato, Bastone, Batini, Bini, Cannito, Caruso, Cepparello, Ciampini, Esposito, Fuoti, Galigani, Galli, Grillotti, La Fauci, Lenzi, Marchetti, Martelli, Mazzacca, Meschinelli, Mileti, Nogarin, Pecoretti, Raspanti, Ria, Sarais e Simoncini)
- Componenti votanti n. 26 (Agen, Amato, Bastone, Batini, Bini, Cannito, Caruso, Ciampini, Esposito, Fuoti, Galigani, Galli, Grillotti, La Fauci, Lenzi, Marchetti, Martelli, Mazzacca, Meschinelli, Mileti, Nogarin, Pecoretti, Raspanti, Ria, Sarais e Simoncini)
 - Voti favorevoli n. 18 (Agen, Bastone, Batini, Esposito, Fuoti, Galigani, Galli, Grillotti, La Fauci, Lenzi, Marchetti, Mazzacca, Meschinelli, Mileti, Nogarin, Pecoretti, Sarais e Simoncini)
 - Voti contrari n. 8 (Amato, Bini, Cannito, Caruso, Ciampini, Martelli, Raspanti e Ria)
 - Astenuti n. 1 (Cepparello)

La proposta è accolta.

Allegato 1, parte integrante della Delibera di C.C. n. 209 del

22 DIC 2014

**Oggetto: Imposta Municipale propria (IMU) anno 2015:
Determinazione delle aliquote e delle detrazioni.**

PARERI EX ART. 49 D.LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

- si esprime non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità tecnica
- si esprime parere favorevole
- si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Dirigente/Funziionario delegato –
Responsabile del servizio
(timbro e firma)

Livorno, 2/12/2014

[Firma]
Il Dirigente/Funziionario delegato
Responsabile del servizio
Dott. [Firma]

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

- si esprime non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità contabile
- si esprime parere favorevole
- si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Direttore di Ragioneria
(Il Dirigente)
SERVIZI FINANZIARI
SOCIETÀ E PARTECIPAZIONI
Dott. Nicola Falleni

Livorno, 2/12/14

Letto, approvato e sottoscritto

La Presidente
Cepparello

Il Segretario Generale
Ascione

CERTIFICATO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo on line del Comune presente nella rete civica per rimanervi in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Livorno, 31 DIC. 2014

L'incaricato alla pubblicazione
P. la Resp. Uff. Archivio e Protocollo
Carmela Spada

LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- E' eseguibile trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, senza reclami, all'albo pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000
- E' eseguibile dal momento della sua adozione ai sensi dell'art. 134, 4° comma D.Lgs 267/2000

Livorno, 31 DIC. 2014

Per copia conforme

Livorno,

p. IL SEGRETARIO GENERALE

COPIE PER	
ALBO	
ATTI	